

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

**ANNI 2013-2018**

**COMUNE DI SAN DONACI**

**Provincia di BRINDISI**

---

---

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

Premessa .....	4
Parte I - DATI GENERALI .....	5
1.1. Popolazione residente .....	5
1.2. Organi politici .....	5
1.3. Struttura organizzativa .....	5
Organigramma: .....	5
1.4. Condizione giuridica dell'Ente .....	6
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente .....	6
1.6. Situazione di contesto interno/esterno .....	6
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL.....	10
Parte II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA .....	11
Attività Normativa .....	11
2. Attività Tributaria .....	12
2.1 Politica tributaria locale (per ogni anno di riferimento) .....	12
2.1.1 IMU.....	12
2.1.2 TASI.....	12
3. Attività Amministrativa .....	13
3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni.....	13
3.1.1 Controllo di gestione .....	13
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	19
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente .....	19
3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato .....	19
3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.....	20
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione .....	20
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:.....	21
4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato.....	21
4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza. ....	23
4.2 Rapporto tra competenza e residui.....	24
5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio.....	24
5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio: .....	24
6. Indebitamento.....	24
6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti.....	24
6.2. Rispetto del limite di indebitamento .....	25
6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	25
7.1 Conto del patrimonio in sintesi.....	25
7.2. Conto economico in sintesi.....	25
7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	26
8. Spesa per il personale.....	26
8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato: .....	26
8.2. Spesa del personale pro-capite:.....	27
8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:.....	27
8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. ....	27

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge: .....	27
8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni .....	27
8.7. Fondo risorse decentrate .....	27
8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): .....	28
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO .....	29
1. Rilievi della Corte dei conti .....	29
2. Rilievi dell'organo di revisione.....	29
PARTE V .....	30
1. Azioni intraprese per contenere la spesa.....	30
PARTE VI.....	31
1. Organismi controllati .....	31

## Premessa

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L. 42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'Ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

La presente relazione viene, quindi, redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

**Parte I - DATI GENERALI****1.1. Popolazione residente**

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2013	2014	2015	2016	2017
Popolazione residente al 31.12	6845	6801	6768	6669	6569

**1.2. Organi politici**

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio.

Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze.

Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

**GIUNTA:**

Sindaco	FINA DOMENICO
Assessore con nomina di Vice Sindaco dal 05/07/2013	PRESTA MARIANGELA
Assessore fino al 24/09/2015	RUBINO COSIMO
Assessore dal 24/09/2015	ZURLO GIANLUCA
Assessore	GRECO MAURIZIO
Assessore	BALDASSARRE AGNESE

**CONSIGLIO COMUNALE:**

Presidente fino al 12/03/2016	PAGANO NADIA
Presidente dal 30/03/2016	PRESTA ANGELO
Consigliere fino al 12/03/2016	PAGANO NADIA
Consigliere dal 30/03/2016	PENNETTA SALVATORE
Consigliere	GRECO MAURIZIO I
Consigliere	BALDASSARRE AGNESE
Consigliere	ZURLO GIANLUCA
Consigliere	PRESTA MARIANGELA
Consigliere	RUBINO COSIMINO
Consigliere	SERIO DOMENICO VINCENZO
Consigliere	LOLLI LELIO
Consigliere	PECORARO MARCO

**1.3. Struttura organizzativa****Organigramma:**

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

<b>SETTOR E AFFARI GENERA LI</b>	Ufficio SEGRETERIA	Ufficio AA.GG.	Ufficio CONTRATTI	Ufficio CONTENZIOSO	Ufficio PERSONAL E	Ufficio SERVIZI CIMATE RIALI
<b>SETTOR E ECONOM ICO - FINANZI ARIO</b>	Ufficio PROGRAMMAZI ONE E BILANCIO	Ufficio ECONOMATO	Ufficio CONTROLL O DI GESTIONE	Ufficio SERVIZI INFORMATICI		

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

<b>SETTORE LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA</b>	Ufficio LAVORI PUBBLICI	Ufficio ESPROPRIAZIONI	Ufficio URBANISTICA ASSETTO DEL TERRITORIO	Ufficio EDILIZIA PRIVATA	Ufficio AMBIENTE	
<b>SETTORE COMMERCIO - TRIBUTI - PATRIMONIO</b>	Ufficio SUAP	Ufficio COMMERCIO	Ufficio AGRICOLTURA E UMA	Ufficio PATRIMONIO E MANUTENZIONI	Ufficio TRIBUTI	
<b>SETTORE DEMOGRAFIA - CULTURA - AFFARI SOCIALI</b>	Ufficio ANAGRAFE E STATO CIVILE	Ufficio ELETTORALE	Ufficio PROTOCOLLO E ARCHIVIO	Ufficio LEVA E STATISTICA	Ufficio CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE	Ufficio AFFARI SOCIALI
<b>SETTORE POLIZIA URBANA</b>	Ufficio POLIZIA EDILIZIA	Ufficio POLIZIA COMMERCIALE E AMMINISTRATIVA	Ufficio POLIZIA STRADALE	Ufficio SANZIONI AMMINISTRATIVE		

Direttore: non previsto  
 Segretario fino al 31/12/2015: DOTT.SSA VADACCA GIORGIA  
 Segretario dal 01/01/2016: DOTT. FABIO MARRA  
 Numero dirigenti:=====

Numero posizioni organizzative: 6  
 Numero totale personale dipendente: 27

#### 1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Il mandato iniziato a maggio 2013 non ha subito interruzioni, pertanto l'ente non è stato commissariato.

#### 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL;
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12.

#### 1.6. Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità e sul pareggio di bilancio, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Di seguito si descrivono, in sintesi, per ogni settore organizzativo dell'Ente le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il periodo di mandato:

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

**1° SETTORE - AFFARI GENERALI**

## ▪ Criticità riscontrate

Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione e trasparenza dell'Ente locale hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze, che da settore con tipiche mansioni di back-office, è diventato sempre più un centro di coordinamento dell'attività gestionale, nonché di collegamento con l'attività politico amministrativa di Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale.

L'ufficio legale – Contenzioso è curato dal Responsabile di Settore con notevole difficoltà, considerata la complessità delle pratiche di contenzioso.

## ▪ Soluzioni realizzate

Sono stati comunque assicurati i servizi istituzionali, anche grazie alla gestione informatica degli atti amministrativi, i quali firmati digitalmente, sono gestiti tramite scrivania virtuale su apposita piattaforma, il tutto ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**2° SETTORE - ECONOMICO-FINANZIARIO**

## ▪ Criticità riscontrate

La criticità più evidente è stata senza dubbio quella relativa alla capacità di programmazione finanziaria da parte degli uffici. Considerati i sempre più stringenti vincoli di finanza pubblica, che hanno comportato ripercussioni negative sugli equilibri di bilancio e un saldo obiettivo patto di stabilità sempre più ambizioso, è stato sempre più evidente che, senza una capacità di previsione di medio e lungo termine delle dinamiche finanziarie dell'Ente, sarebbe stato pressoché impossibile rispettare gli stringenti vincoli del patto di stabilità e fronteggiare i continui tagli ai trasferimenti statali.

L'andamento dei contributi e/o trasferimenti statali hanno avuto il decorso riportato nella tabella sottostante:

<b>Contributi e trasferimenti Statali</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Contributi correnti Stato	366.081,09	88.004,57	64.851,57	72.094,97	11.849,40
Fondo di riequilibrio/solidarietà comunale	871.665,00	750.120,10	655.901,67	923.055,69	933.894,71
Contributo sviluppo investimenti	45.635,00	18.624,00	13.896,78	11.150,13	0,00
Addizionale energia elettrica	7.279,90	159,06	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>1.290.660,99</b>	<b>856.907,73</b>	<b>734.650,02</b>	<b>1.006.300,79</b>	<b>945.744,11</b>
Differenza anno 2014 con 2013	-433.753,26				
Differenza anno 2015 con 2014		-122.257,71			
Differenza anno 2016 con 2015			271.650,77		
Differenza anno 2017 con 2016				-60.556,68	

## ▪ Soluzioni realizzate

Si è pertanto provveduto a diffondere la cultura della previsione e della programmazione finanziaria, attraverso il sempre più significativo coinvolgimento di tutti gli uffici comunali, per il tramite di riunioni periodiche di monitoraggio delle varie partite di bilancio e report condivisi attraverso i quali ogni ufficio può essere aggiornato sulla situazione finanziaria.

**3° SETTORE - TECNICO-URBANISTICO****Lavori pubblici - manutenzione**

## ▪ Criticità riscontrate

1. Diminuzione delle risorse destinate agli investimenti: forte riduzione dei contributi in conto capitale da parte dello Stato e della Regione, limitazione della capacità all'indebitamento ecc.
2. Vetustà edifici pubblici, necessità di manutenzione
3. Obbligo del rispetto del patto di stabilità con drastica riduzione delle possibilità di realizzare gli investimenti.

## ▪ Soluzioni realizzate

1. Durante l'intero mandato, l'Amministrazione, seppure tra molteplici difficoltà, ha utilizzato al meglio la capacità di reperire finanziamenti sovramunicipali partecipando a bandi statali, regionali, provinciali e garantendosi adeguate risorse per la copertura degli interventi programmati nel piano triennale delle OOPP. In particolare il Comune di San Donaci è risultato aggiudicatario di diversi contributi previsti anche nel programma operativo precedente – (Fondi europei 2007/2013) - rispettandone la programmazione dei lavori e la relativa rendicontazione.

Per quanto concerne la manutenzione delle aree verdi, le stesse sono state affidate in gestione a Cooperativa privata, togliendo il Comune da ogni adempimento e nello stesso tempo mantenendo il decoro rendendole fruibili alla cittadinanza.

## COMUNE DI SAN DONACI

PIAZZA POMPILO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

2. Il Patrimonio immobiliare comunale è abbastanza vetusto, è stato possibile porre rimedio al suo degrado fisico grazie ad interventi mirati di manutenzione che hanno anche contribuito ad efficientare gli edifici comunali, soprattutto scuole e Palazzo Municipale, attingendo da fondi Regionali e GAL.
3. Gli investimenti realizzati sono stati programmati tenendo conto degli obiettivi di finanza pubblica per evitare le sanzioni previste per il mancato rispetto del patto di stabilità interno.

### Pianificazione urbanistica e territoriale

#### ▪ Criticità riscontrate

1. Scarse risorse umane a disposizione per svolgere tutte le attività di competenza del settore.
2. Strumenti urbanistici non aggiornati.
3. Gestione di aree da destinare alla residenza economico-popolare.
4. Gestione dei terreni gravati dagli usi civici
5. Aree da riqualifica nel centro e nella periferia dell'abitato

#### ▪ Soluzioni realizzate

1. Adeguamento organizzativo interno ed assunzione di due unità lavorative tecniche.
2. Approvazione variante urbanistica per la ritipizzazione delle aree già preordinate all'esproprio e reiterazione dei vincoli, approvazione modifica e aggiornamento Piano Urbano del Traffico, adozione variante urbanistica alle sopravvenute modifiche al P.R.G. Comunale ed in ossequio alle normative vigenti.
3. Individuazione assegnatari di lotti liberi, di proprietà comunale, tramite bando pubblico.
4. Approvazione dei criteri generali, di carattere regolamentare, per l'affrancazione sia dei fondi enfiteutici che dei fondi gravati da livello o uso civico.

### Ambiente

#### ▪ Criticità riscontrate

1. Eccessivi consumi energetici
2. Sostenibilità ambientale

#### ▪ Soluzioni realizzate

1. L'Amministrazione Comunale di San Donaci ha assegnato alla sostenibilità ambientale una costante attenzione e un ruolo sempre più incisivo nella definizione delle politiche e dei programmi da attuare sul territorio, infatti, attraverso il recepimento di finanziamenti statali e regionali previsti nel programma operativo - Fondi europei 2007/2013 - ha provveduto ad efficientare tutti gli immobili di proprietà comunale, con particolare attenzione alle scuole.

Infine, sempre nell'ambito dei finanziamenti suddetti, sono stati realizzati n. 2 impianti fotovoltaici sui solai delle scuole pubbliche.

### 4° SETTORE COMMERCIO - TRIBUTI - PATRIMONIO

Dei tributi si parlerà in seguito dato che il servizio è stato da poco passato ad altro dirigente

Il settore è di recentissima costituzione, pertanto allo stato attuale non si verificano criticità

### 5° SETTORE DEMOGRAFIA - CULTURA - AFFARI SOCIALI

In un momento di forte crisi economica e nonostante il taglio dei trasferimenti agli Enti Locali, l'azione amministrativa ha inteso più che mai necessario garantire il presidio di situazioni di emergenza e la tutela dei diritti. L'ufficio Politiche Sociali ha mantenuto e rafforzato servizi che intercettassero e aiutassero i soggetti fragili, offrendo loro servizi d'inclusione e integrazione sociale e lavorativa, servizi educativi per minori che vivono in famiglie multiproblematiche, servizi assistenziali per anziani a tariffe agevolate, contributi alle famiglie indigenti, interventi di protezione per i casi di grave emarginazione. Unitamente all'Ambito Territoriale n. 4 di Mesagne di cui San Donaci ne è parte, e con le organizzazioni sociali del territorio, si sono tenute continuamente sotto valutazione le nuove forme di collaborazione e gli interventi innovativi da convenire assieme: tutto questo nella necessaria collaborazione con la Asl per migliorare l'integrazione fra i servizi sociali e i servizi socio-sanitari, impedendo che si snaturasse il ruolo degli Enti locali di fronte alle forme di collaborazione di cui si è obbligati a far parte, tutelando il proprio territorio.

Si è inteso, sostenendo le indicazioni tecniche dell'Ufficio Politiche Sociali, sminuire il senso di "assistenzialismo" ancora radicato nella collettività sviluppando servizi e contributi mirati alla risoluzione delle problematiche sociali. A tal fine si sono mantenute costanti le procedure per le agevolazioni delle Locazioni, dei Libri di Testo per la Scuola Primaria a completo carico Comunale e per le scuole secondarie di primo e secondo grado; le agevolazioni di trasporto per coloro che potevano andare contro l'abbandono scolastico.

Sono state affrontate situazioni di utenti senza abitazioni, di allontanamento di minori con le dovute cautele mettendo in atto tanti e mirati interventi da permettere ai minori disagiati di rimanere nel loro ambiente familiare avviato al cambiamento.

Per gli anziani e per i disabili sono stati mantenuti i livelli di domiciliarità con supporto dei Servizi ADI/Assistenza Domiciliare Integrata e SAD/Servizio Assistenziale Domiciliare, con prestazioni socio sanitarie a partecipazione minima da parte delle famiglie, laddove dovuta. Ad essi si unisce l'intervento di compartecipazione comunale ad alcune rette di inserimento in strutture di persone anziane sole. Per tale motivo il servizio sociale è stato un attento attore della UVM/Unità Valutativa Multidisciplinare per monitorare ogni intervento mirato in collaborazione con l'ASL, e detentore della funzione della PUA territoriale. L'Amministrazione ha aderito anche al nodo di antidiscriminazione regionale per la rilevazione di atteggiamenti di discriminazione sociale. Sono stati attivati anche Protocolli di Intesa con La Parrocchia e la Scuola, con la Protezione Civile e la Caritas, con l'intento di una giusta allocazione delle risorse sia economiche che umane che degli interventi mirati.

In favore delle famiglie l'Amministrazione ha rinnovato le collaborazioni con i Sindacati e i Patronati territoriali per l'adesione al sistema dei Bonus idrici, gas e luce; altresì ha seguito l'adesione e l'adeguatezza alle procedure delle misure di agevolazioni messe in

atto dalla Regione Puglia e dallo Stato: SIA / RED /REI con inserimenti lavorativi e formativi dei beneficiari. Altresì questa Amministrazione ha inteso stringere la prima collaborazione di tutto il territorio della provincia di Brindisi con lo stesso Tribunale competente, al fine di dare possibilità di recupero con i lavori socialmente utili e le MAP/Messa alla Prova. Diverse sono le collaborazioni con il Tribunale Minorile, con le Procure per i Minorenni e per gli adulti, con i Carabinieri, con i Consultori Familiari, con il Sert, con il Distretto di Salute Mentale.

Con le Università del Salento diverse sono state le convenzioni necessarie all'attività di Supervisione nei tirocini formativi universitari. L'Amministrazione è stata messa di fronte ad una crescente domanda di servizi tra i quali anche quelli educativi/scolastici per i quali è stata posta a fianco dell'istituzione scolastica, non solo per quanto concerne il piano diritto allo studio, ma anche per far fronte alle richieste dei servizi di "Refezione Scolastica", di "Trasporto Scolastico anche per le scuole elementari e private riconosciute", di Progetti educativi mirati quali l' "Ippoterapia", "Puliamo in Mondo in collaborazione con la Legambiente", "Io Riciclo", il Progetto di "Zoontropologia".

Notevole è stato l'impegno dell'Amministrazione di segnalare alla scuola progetti e obiettivi didattici ritenuti di particolare rilevanza, unitamente alla riqualificazione strutturale degli edifici scolastici stessi: si è ritenuto e si ritiene che la scuola sia l'avamposto dove si gioca prioritariamente l'integrazione sociale, non solo tra alunni che provengono da altri paesi e con culture diverse, ma anche fra bambini con condizioni familiari complesse o con disabili. Per questo stesso motivo l'Amministrazione ha assicurato tutti i sostegni necessari quali ore del servizio di Integrazione scolastica per i bambini disabili, per il quale servizio si è provveduto con i soldi del bilancio comunale ad integrazione dei pochissimi fondi messi a disposizione dell'Ambito che in realtà dovrebbe gestire il servizio in toto. L'Ufficio Politiche sociali ha mantenuto anche un costante rapporto con la scuola per gli interventi necessari e mirati "ad personam" per le situazioni di problematicità oltre quelle educative. L'amministrazione ha mantenuto un costante impegno per la compartecipazione delle famiglie al servizio di refezione scolastica nonostante il peso economico dello stesso servizio, garantendo lo scarto dovuto a situazioni di gestione di un servizio continuamente modificabile per fattori non prevedibili.

In aiuto alle famiglie relativamente all'aspetto educativo sono stati attivati servizi di doposcuola e di campi estivi in stretta collaborazione con la scuola stessa, con la Parrocchia e con le Associazioni di volontariato. E' stato anche autorizzato il Centro Polivalente Educativo che ha operato tramite i buoni di conciliazione per i minori. E' in funzione anche la sezione Primavera attivata con Fondi PAC tramite l'Ambito e la sezione primavera autorizzata e finanziata con i buoni di conciliazione per i minori.

Sempre a favore dei minori è stato regolarizzato il primo triennio dei Laboratori Urbani aperti con i finanziamenti Bollenti Spiriti per i quali è stata attivata la procedura di affidamento della gestione del Laboratorio per i prossimi cinque anni.

Fondamentale per l'Amministrazione è stato l'interesse per gli Attori del Terzo Settore presenti sul Territorio tanto da volere una "Consulta delle Associazioni" con relativo Regolamento al fine di attivare azioni mirate e congiunte a favore dell'intera cittadinanza. Con la Consulta si è operato per la realizzazione degli Eventi Estivi, per gli Eventi Natalizi, per il Carnevale Sandonacese e per ogni attività culturale proposta. Il Patrocinio Comunale e gli interventi economici a favore di eventi quali "le giornate contro la violenza sulle donne", "le giornate della legalità", "le giornate per la memoria", "le giornate per il ricordo dei caduti" hanno contribuito fortemente alla lotta contro ogni sopruso sociale rafforzando il senso di condivisione delle sofferenze sociali e la volontà di agire contro di esse. L'Ufficio preposto ha inoltre autorizzato, con ogni dovuto controllo, le Associazioni di Volontariato, Le Associazioni Non Profit, Le Cooperative di Servizi e le Strutture socio-sanitarie per minori e per anziani, presenti sul territorio ai fini della regolarizzazione prevista dalle normative di riferimento e all'iscrizione obbligatoria ai Registri Regionali. Con l'Associazione di San Miserino Onlus, autorizzata dal nostro ufficio e Iscritta al Registro regionale, sostenuta da un Comitato ad hoc, si è ottenuto l'inserimento del sito archeologico nell'elenco dei luoghi "del Cuore" del FAI/Fondo Ambiente Italiano.

Intensa anche la collaborazione con il GAL /Gruppo di Azione Locale con il quale sono stati finanziati oltre ai progetti tecnici anche progetto sociali quale "Ortoattivismoci..." che ha visto realizzarsi un insieme di progetti per i minori, anziani e disabili.

L'Amministrazione ha partecipato a diversi progetti intercomunali quali la "Biblioteca di Comunità", progetto approvato ma ancora in fase di implementazione e che prende avvio dall'Unione nata attraverso il protocollo del SAC/Sistema Ambientale e Culturale - Appia dei Messapi dalle Murge al Salento con il quale si è proceduto all'obiettivo di valorizzare il patrimonio ambientale culturale del territorio. Con il SAC si è realizzato l'Info Point Turistico strutturando itinerari turistici.

L'azione amministrativa ha messo in essere anche le procedure per la gestione del Centro Diurno per gli Anziani, ancora attiva come procedura: altresì ha controllato tutte le strutture per anziani presenti sul territorio al fine di garantire l'obiettivo per cui le stesse nascono.

L'Amministrazione è stata attenta anche alle esigenze dello sport che non significa solo strutture, ma anche un'intensa promozione della attività sportiva e fisica come sostegno alla qualità di vita fisica e psichica in particolare dei più giovani e per gli anziani: si è operato in modo da attivare una stretta collaborazione con le Società e le Associazioni sportive presenti sul territorio, sia per la riorganizzazione di eventi, sia per la realizzazione e la gestione di impianti sportivi, al fine di garantire una sempre più attenta e costante azione unitaria e non frammentaria: in tal senso è stata costituita la Consulta dello Sport. Sempre relativamente alla promozione sportiva, diversi sono stati i progetti agevolati con scopo sociale quali quelli per gli anziani "di ginnastica dolce e di piscina", e quelli per i minori disagiati inseriti in progetti sportivi di supporto alla loro integrazione sociale.

Negli ultimi anni le iniziative di natura sportiva organizzate nel nostro Paese sono aumentate notevolmente, testimoniando anche una forte e crescente attrattività del nostro territorio non solo a valenza sportiva ma con dei ritorni interessanti dal punto di vista di collaborazioni a livello nazionale come "Il tiro al Piattello.....". La predisposizione di un calendario delle stesse attività, con largo anticipo, previsto nel regolamento delle attività sportive e degli impianti sportivi ha permesso anche agli operatori oltre che a singoli cittadini, di meglio cogliere le opportunità offerte dalle iniziative stesse.

#### 6° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E SERVIZI

- Criticità riscontrate

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

Per quanto riguarda le criticità, sicuramente la Polizia Locale, tenuto anche conto delle unità di personale in servizio, ha dovuto affrontare in questi anni le problematiche legate alla sicurezza urbana ed alla percezione di insicurezza dei cittadini. Anche il quadro sociale ed economico ha sicuramente determinato una maggiore attenzione a specifiche situazioni presenti sul territorio; fra queste si può citare quella legata a situazioni di precarietà sociale con riflessi sulla convivenza civile e sulla vivibilità di aree del territorio.

- Soluzioni realizzate

I servizi istituzionali sono stati comunque garantiti grazie alla collaborazione con le altre Forze dell'Ordine e all'assunzione a tempo parziale di n. 2 vigili a tempo indeterminato e parziale.

## 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Nella tabella successiva si indicano i parametri obiettivi di deficitarietà all'inizio ed alla fine del mandato.

Parametri	2013		2017	
	NO	SI	NO	SI
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti	X		X	
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con la esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	X		X	
Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportati agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	X		X	
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	X		X	
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	X		X	
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II, e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 ab., superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 ab. e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	X		X	
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art.204 del tuoe)	X		X	
Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	X		X	
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	X		X	
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente	X		X	

## Parte II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

### Attività Normativa

Di seguito sono indicati gli atti, adottati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta, di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

#### ANNO 2013

Delibera di C.C. n° 2 del 08-02-2013 "Approvazione regolamento comunale del sistema dei controlli interni.

Delibera di C.C. n° 22 del 19-07-2013 "Approvazione regolamento per l'Istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES;

#### ANNO 2014

Delibera di C.C. n°6 del 28-03-2014 "Esame ed approvazione del Regolamento per l'adozione dei cani vaganti recuperati nel territorio comunale;

Delibera di C.C. n° 8 del 28-03-2014 Regolamento per il commercio su aree pubbliche. Modifiche ed integrazioni;

Delibera di C.C. n°17 del 21-05-2014 IUC "Approvazione regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale"

Delibera di C.C. n°19 del 21-05-2014 IUC" Approvazione regolamento per l'applicazione del Tributo (TASI)

Delibera di C.C. n°33 del 08-10-2014 Modifiche al Regolamento di contabilità "Servizio Economato"

Delibera di C.C. n°50 del 27-11-2014" Approvazione regolamento per la disciplina della videosorveglianza"

#### ANNO 2015

Delibera di C.C. n°8 del 31-03-2015 "Integrazione modifiche al Regolamento per la disciplina della videosorveglianza"

Delibera di C.C. n° 10 del 28-04-2015" Approvazione regolamento per il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti (FORSU)

Delibera di G.M. n°40 del 04-06-2015 Approvazione regolamento per la in conferibilità e in compatibilità di incarichi a norma dell'art.1 commi 49 e 50, della legge 06-11-2012 n°190 del D.LG39/2013;

Delibera di C.C. n°15 del 29-07-2015 Modifiche al regolamento TARI;

Delibera di G.M. n°74 del 12-11-2015 Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione;

Delibera di G.M. n°80 del 25-11-2015 Approvazione regolamento comunale per la ripartizione dell'incentivo del Codice dei contratti;

Delibera di C.C. n° 46 del 26-11-2015 Approvazione regolamento per la gestione degli impianti sportivi;

Delibera di C.C. n° 48 del 30-11-2015 Approvazione modifiche dell'art.8 del Regolamento per il compostaggio domestico (FORSU)

#### ANNO 2016

Delibera di G.M. n°04 del 01-02-2016 Modifica e integrazione art.139 lett.f Reg.to en. Per la disciplina delle Entrate;

Delibera di C.C. n°18 del 01-03-2016 Approvazione regolamento per la gestione dell'Albo e il funzionamento della Consulta delle associazioni;

Delibera di C.C.n°30 del 28-04-2016 IUC- Regolamento IMU –Modifiche ed Approvazioni;

Delibera di C.C.n°31 del 28-04-2016 IUC –Regolamento TASI-Modifiche ed Approvazioni;

Delibera di G.M. n°88 del 04-08-2016 -Riordino e Razionalizzazione delle Aree Pubbliche e Adeguamento normativo per il commercio;

Delibera di G.M. n° 105 del 28-09-2016- Modifica art.6 del Reg.to c.le sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Delibera di C.C. n°65 del 10-11-2016- Approvazione nuovo regolamento di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili;

Delibera di C.C. n°66del 10-11-2016 Approvazione regolamento comunale per la disciplina e la gestione delle Sponsorizzazioni

Delibera di C.C. n°74 del 28-11-2016- Modifica art.14 dello statuto dell'associazione Terza Età;

Delibera di C.C. n°76 del 28-11-2016 – Regolamento per l'erogazione dei "buoni lavoro" - Voucher

#### Anno 2017

Delibera di G.M. n° 09 del 06-02-2017-Modifica art.6 del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi;

Delibera di C.C. n°13 del 11-04-2017- Approvazione regolamento per la concessione d'uso di Beni di proprietà Comunale;

Delibera di C.C. n°14 del 11-04-2017 - "Statuto comunale" –aggiornamenti,

Delibera di C.C. n°15 del 11-04-2017 Regolamento per il conferimento del patrocinio del comune di San Donaci,

Delibera di C.C. n°16 del 11-04-2017 Approvazione nuovo regolamento –Consiglio comunale dei ragazzi,

Delibera di C.C. n°18 del 11-04-2017 Regolamento per la istituzione di aree di sosta destinate alle operazioni di carico e di scarico di merci nel centro abitato. Approvazione;

Delibera di G.M.n°90 del 25-09-2017 Regolamento per la ripartizione del fondo incentivo per le funzioni tecniche;

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

Delibera di G.M.n°99 del 25-09-2017 Approvazione regolamento comunale per la costituzione e ripartizione del fondo incentivo per le funzioni tecniche;

Delibera di C.C. n°47 del 28-11-2017 - Approvazione regolamento per l'attribuzione degli incarichi legali;

**2. Attività Tributaria****2.1 Politica tributaria locale (per ogni anno di riferimento)****2.1.1 IMU**

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relative detrazioni, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati strumentali):

**IMU:**

Aliquote IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	0,4	0,4 Cat. A1, A/8 e A/9			
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,9 1	1,0 6	1,0 6	1,0 6	1,0 6
Fabbricati rurali e strumentali	0,7 6	0,7 6	0,7 6	0,7 6	0,7 6

**2.1.2 TASI**

Nella seguente tabella vengono riportate le principali aliquote applicate (per abitazione principale e relative detrazioni, per altri immobili limitatamente alla TASI):

**TASI:**

Aliquote TASI	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota ordinaria per abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, A/10, A/11, A/12, A/13, A/14, A/15, A/16, A/17, A/18, A/19, A/20, A/21, A/22, A/23, A/24, A/25, A/26, A/27, A/28, A/29, A/30, A/31, A/32, A/33, A/34, A/35, A/36, A/37, A/38, A/39, A/40, A/41, A/42, A/43, A/44, A/45, A/46, A/47, A/48, A/49, A/50, A/51, A/52, A/53, A/54, A/55, A/56, A/57, A/58, A/59, A/60, A/61, A/62, A/63, A/64, A/65, A/66, A/67, A/68, A/69, A/70, A/71, A/72, A/73, A/74, A/75, A/76, A/77, A/78, A/79, A/80, A/81, A/82, A/83, A/84, A/85, A/86, A/87, A/88, A/89, A/90, A/91, A/92, A/93, A/94, A/95, A/96, A/97, A/98, A/99, A/100	====	0,2	0,2	0,2	0,2
Aliquota ordinaria per abitazione principale con esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1.	====	0,25	0,25	0	0
Aliquota TASI per tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni assoggettati ad aliquota	====	0	0	0	0
Aliquota base per tutti i fabbricati appartenenti alla categoria dei "beni strumentali per natura e destinazione" (esempio categorie catastali A/101, A/102, A/103, A/104, A/105, A/106, A/107, A/108, A/109, A/110, A/111, A/112, A/113, A/114, A/115, A/116, A/117, A/118, A/119, A/120, A/121, A/122, A/123, A/124, A/125, A/126, A/127, A/128, A/129, A/130, A/131, A/132, A/133, A/134, A/135, A/136, A/137, A/138, A/139, A/140, A/141, A/142, A/143, A/144, A/145, A/146, A/147, A/148, A/149, A/150, A/151, A/152, A/153, A/154, A/155, A/156, A/157, A/158, A/159, A/160, A/161, A/162, A/163, A/164, A/165, A/166, A/167, A/168, A/169, A/170, A/171, A/172, A/173, A/174, A/175, A/176, A/177, A/178, A/179, A/180, A/181, A/182, A/183, A/184, A/185, A/186, A/187, A/188, A/189, A/190, A/191, A/192, A/193, A/194, A/195, A/196, A/197, A/198, A/199, A/200)	====	0,25	0,25	0,25	0,25

**2.1.3. Addizionale irpef:**

Nella seguente tabella viene riportata l'aliquota applicata

**ADDIZIONALE IRPEF:**

Aliquote addizionale irpef	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

*2.1.3. Prelievi sui rifiuti:*

	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	Servizio in concessione ad impresa privata	Servizio in concessione ad impresa privata	Servizio in concessione ad impresa	Servizio in concessione ad impresa	Servizio in concessione ad impresa
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo del servizio pro-capite	110,64	140,24	142,38	161,27	178,68

**3. Attività Amministrativa****3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni**

Con deliberazione del C.C. n.9 del 06/03/2013 è stato approvato il Regolamento dei controlli interni ex art. 147, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il sistema dei controlli interni si articola nei seguenti elementi:

- controllo amministrativo e contabile, finalizzato a garantire, ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs.267/2000, il perseguimento della regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo di gestione, finalizzato a supportare, ai sensi degli art.196 e 197 del D.Lgs.267/2000, il processo decisionale dei responsabili della gestione amministrativa in termini di efficacia, efficienza ed economicità delle azioni dagli stessi condotte;
- controllo sugli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, finalizzato a conciliare, ai sensi dell'art. 147 quinquies del D.Lgs.267/2000, il perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi nonché la conduzione dell'azione amministrativa con il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa di cui all'art.147 bis, comma 2 del D.Lgs.267/2000, è svolto dal segretario comunale, coadiuvato dai responsabili dei settori, è viene organizzato sulla base di un programma annuale da svolgersi in due sessioni, mediante selezione con metodo casuale degli atti da sottoporre a verifica non inferiore al 5% del totale complessivo degli atti soggetti a controllo successivo.

Si evidenzia che nel corso dell'effettuazione dell'attività di controllo non sono state riscontrate particolari criticità dell'azione amministrativa posta in essere dai responsabili dei settori.

*3.1.1 Controllo di gestione*

- Personale:

Obiettivo	Razionalizzazione dotazione organica e uffici
Inizio mandato	All'inizio del mandato erano previsti in dotazione organica n 53 posti. Il personale in servizio era pari a 34 unità.
Fine mandato	A fine mandato, a seguito della riorganizzazione degli uffici e dei servizi avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale la dotazione organica conta n. 30 posti. Il personale in servizio al 31/12/2017 è pari a 30 unità. Il concetto di dotazione organica si è modificato nel tempo. E' passato dall'essere considerato uno strumento di programmazione con indicazione dei posti occupati e dei posti vacanti, ad una concezione che fotografa la situazione del momento, per cui la dotazione organica è rappresentata dai posti occupati oltre i posti che si intende coprire nell'anno diminuite dalle eventuali cessazioni.

- Lavori pubblici:

<b>n. 2</b>	
Titolo intervento	Efficientamento scuola elementare via Cellino
Breve descrizione	Interventi volti alla riduzione della richiesta energetica della scuola elementare di via Cellino.
Programma e periodo di programmazione	P.O. FESR 2007-2013 Asse II - Linea Int. 2.4 - Azione 2.4.1 POC Puglia 2007/2013 - PAC ID PA2.400025
Obiettivi	Efficientare energeticamente la scuola di via Cellino al fine di aumentare il confort dell'utenza ridurre i consumi energetici
Output	Lavori in corso
Importo progetto	€ 968.694,70

<b>n. 3</b>	
Titolo intervento	Riqualificazione e messa in sicurezza della scuola di via Machiavelli

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

Breve descrizione	Riqualificazione degli ambienti scolastici e dell'aspetto esteriore del complesso scolastico di via Machiavelli, messa in sicurezza dal punto di vista antincendio, statico e igienico-sanitario.	
Programma e periodo di programmazione	Accordo Programma Quadro Settore Istruzione Del. CIPE 79/2012, 92/2012	
Obiettivi	Riqualificare e mettere in sicurezza la scuola di via Machiavelli	
Output	Intervento concluso. Rendicontazione in fase di completamento.	
Importo progetto	€ 693.169,04	

**n. 4**

Titolo intervento	Realizzazione Alloggi sperimentali.	
Breve descrizione	Realizzazione n.5 alloggi sperimentali per giovani coppie ed anziani.	
Programma e periodo di programmazione	Fondo Sviluppo Coesione 2004-2013 (ex FAS) - Accordo programma quadro - Settore Aree Urbane - Città	
Obiettivi	Soddisfare la richiesta abitativa nella zona PEEP – graduatorie speciali di residenza pubblica, con alloggi sperimentali (soluzioni tecnologiche e impiantistiche innovative)	
Output	Intervento in fase di completamento.	
Importo progetto	€ 550.000,00	

**n. 5**

Titolo intervento	Riqualificazione dell'immobile destinato a "Laboratorio Urbano Giovanile" di via Grassi	
Breve descrizione	Riqualificazione edilizia ed impiantistica del Laboratorio Urbano Giovanile esistente di via Grassi.	
Programma e periodo di programmazione	Fondo Sviluppo Coesione 2007-2013- Del. CIPE 92/2012 Del G.R. 322/2016 Laboratori Urbani di Rete	
Obiettivi	Riqualificare il Laboratorio Urbano Giovanile esistente di via Grassi al fine di una maggiore e migliore fruibilità degli spazi.	
Output	Intervento concluso. Rendicontazione in fase di completamento.	
Importo progetto	€ 139.838,62	

**n. 6**

Titolo intervento	Completamento area PIRP	
Comune	San Donaci	
Breve descrizione	Completamento del Palazzetto dello Sport e dei servizi nell'area PIRP	
Programma e periodo di programmazione	P.O. FESR 2007-2013 Asse VII - Azioni 7.2.1 e 7.2.2	
Obiettivi	Completamento delle infrastrutture di un'area periferica dell'abitato nell'ambito degli interventi di riqualificazione delle periferie.	
Output	Intervento completato	
Importo progetto	€ 400.000,00	

**n. 7**

Titolo intervento	Costruzione di CAMPO DI CALCIO A 5 OUTDOOR	
Breve descrizione	Costruzione di un CAMPO DI CALCIO A 5 OUTDOOR nell'area PIRP	
Programma e periodo di programmazione	Programma Operativo Nazionale FESR "Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007/2013"	
Obiettivi	Costruzione di un CAMPO DI CALCIO A 5 OUTDOOR nell'area PIRP	
Output	Intervento completato	
Importo progetto	€ 261.000,00	

**n. 8**

Titolo intervento	Centro Comunale di raccolta	
Breve descrizione	Realizzazione di un CCR nell'ambito dell'ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani	
Programma e periodo di programmazione	PO FESR 2007/2013 - Asse II "Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo" (2.5.1)	
Obiettivi	Ottimizzare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani mediante la realizzazione di un CCR	
Output	Intervento completato	
Importo progetto	€ 100.000,00	

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILIO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

<b>n. 9</b>	
Titolo intervento	Naturalizzazione del Bacino artificiale per l'affinamento delle acque di scarico del depuratore comunale con sistema di fitodepurazione
Breve descrizione	Recupero ambientale e funzionale del "Vascone" adiacente al depuratore
Programma e periodo di programmazione	DGR n 388_2016 - POR PUGLIA 2014-2020 - Azione 6.4.3 - Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate. Intervento di naturalizzazione del Bacino artificiale per l'affinamento delle acque di scarico del depuratore comunale con sistema di fitodepurazione.
Obiettivi	Recupero dell'infrastruttura non utilizzata dall'AQP
Output	Opera finanziata. In corso gara servizi tecnici.
Importo progetto	€ 2.000.000

<b>n. 10</b>	
Titolo intervento	Adeguamento sismico palestra della scuola elementare di via Cellino
Breve descrizione	Adeguamento sismico palestra della scuola elementare di via Cellino
Programma e periodo di programmazione	MIUR. Fondo srt. I, c.140, L.232/2016, per interventi di messa in sicurezza e di adeguamento sismico degli edifici scolastici.
Obiettivi	Messa in sicurezza e di adeguamento sismico della palestra della scuola di via Cellino.
Output	Opera finanziata. In corso gara servizi tecnici.
Importo progetto	€ 670.000

<b>n. 11</b>	
Titolo intervento	Realizzazione manto erboso campo sportivo comunale
Breve descrizione	Realizzazione manto erboso campo sportivo comunale
Programma e periodo di programmazione	Linee guida per lo sport – Programmazione Regionale 2016-2018. Programma operativo 2017. Asse III. Azione 6. Concessione di contributi per l'adeguamento degli impianti sportivi comunali.
Obiettivi	Adeguamento Campo sportivo Comunale.
Output	Progettazione Definitiva approvata. In attesa di finanziamento.
Importo progetto	€ 761.000

<b>n. 12</b>	
Titolo intervento	Manutenzione straordinaria Strade Interne
Breve descrizione	Rifacimento della pavimentazione di alcune strade urbane.
Programma e periodo di programmazione	Fondi comunali. Mutuo CDP.
Obiettivi	Garantire la sicurezza stradale.
Output	Intervento completato.
Importo progetto	€ 234.235,06

PROGRAMMAZIONE – STRATEGIE SVILUPPO

<b>n. 1</b>	
Titolo intervento	Riconoscimento Autorità Urbana secondo quanto stabilito dalla D.G.R n. 650/2017 - Modifica Delibera Giuntale n. 126 del 27/07/2017 – e della relativa Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) da attuare all'interno dell'Area Urbana costituita dall'Associazione dei Comuni di San Pancrazio Salentino, Cellino San Marco, San Donaci e San Pietro Vernotico
Breve descrizione	Riconoscimento Autorità Urbana e della relativa Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) da attuare all'interno dell'Area Urbana costituita dall'Associazione dei Comuni di San Pancrazio Salentino, Cellino San Marco, San Donaci e San Pietro Vernotico
Programma e periodo di programmazione	PO FESR PUGLIA 2014-2020 - Asse XII Sviluppo Urbano Sostenibile;
Obiettivi	Approvazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile
Output	Autorità Urbana riconosciuta dalla Regione Puglia.

<b>n. 2</b>	
Titolo intervento	<b>APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 del Testo Unico degli EE.LL (D.LGS. N 267/2000) TRA I COMUNI DI</b>

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

	Arnesano (LE), Avetrana (TA), <b>Campi Salentina (LE) Capofila</b> , Carmiano(LE), Castri di Lecce (LE), Cellino San Marco (BR), Copertino (LE), Gallipoli (LE), Guagnano (LE), Leverano (LE), Lizzanello (LE), Manduria (TA), Maruggio (TA), Morciano di Leuca (LE), Nardò (LE), Novoli (LE), Salice Salentino (LE), San Donaci (BR), Squinzano (LE), Surbo (LE), Trepuzzi (LE), Veglie (LE), Vernole (LE), ASSOCIAZIONE DENOMINATA “ <b>CONSORTIUM GROWS</b> ” <b>PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO GROWS. IN RISPOSTA ALL’INIZIATIVA COMUNITARIA E.L.EN.A. IN CASO DI APPROVAZIONE DELLO STESSO DA PARTE DELLA B.E.I (Banca Europea degli Investimenti)</b>
Breve descrizione	Reperimento finanziamenti per Interventi di: - <b>EFFICIENTAMENTO EDIFICI PUBBLICI</b> - <b>PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (RES)</b> - <b>MOBILITÀ SOSTENIBILE</b>
Programma e periodo di programmazione	<b>INIZIATIVA COMUNITARIA E.L.EN.A.</b>
Obiettivi	Incremento utilizzo energia da fonti rinnovabili.
Output	Autorità Urbana riconosciuta dalla Regione Puglia.

<b>n. 3</b>	
Titolo intervento	<b>PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE</b>
Breve descrizione	Formazione del nuovo piano urbanistico generale (PUG) conformemente alla normativa regionale vigente
Programma e periodo di programmazione	PO FESR PUGLIA 2014-2020 - Asse XII Sviluppo Urbano Sostenibile;
Obiettivi	Formazione del nuovo piano urbanistico generale (PUG) conformemente alla normativa regionale vigente, al fine anche degli adempimenti di recepimento della pianificazione paesaggistica regionale, nonché degli altri piani sovracomunali
Output	Approvato il Documento Programmatico Preliminare, avviata la procedura di VAS.

## - Gestione del territorio:

Obiettivo	Numero complessivo concessioni edilizie
Inizio mandato	Numero annuo (2013): - Permessi a costruire 54 - tempo medio istruttoria domanda 30 giorni; - Denuncia inizio attività (DIA) e Segnalazione certificata (inizio attività (SCIA) 56 - tempo medio istruttoria domanda 30 giorni;
	Numero annuo (2014): - Permessi a costruire 49- tempo medio istruttoria domanda 30 giorni; - Denuncia inizio attività (DIA) e Segnalazione certificata (inizio attività (SCIA) 99 - tempo medio istruttoria domanda 30 giorni; Numero annuo (2015): - Permessi a costruire 41 - tempo medio istruttoria domanda 30 giorni; - Denuncia inizio attività (DIA), Segnalazione certificata inizio attività (SCIA) e Comunicazione inizio lavori (CIL) 92 - tempo medio istruttoria domanda 30 giorni; Numero annuo (2016): - Permessi a costruire 48 - tempo medio istruttoria domanda 30 giorni; - Denuncia inizio attività (DIA), Segnalazione certificata inizio attività (SCIA) e Comunicazione inizio lavori (CIL) 87 - tempo medio istruttoria domanda 30 giorni;
Fine mandato	Numero annuo (2017): - Permessi a costruire 50 - tempo medio istruttoria domanda 30 giorni; - Denuncia inizio attività (DIA), Segnalazione certificata inizio attività (SCIA) e Comunicazione inizio lavori (CIL) 66 - tempo medio istruttoria domanda 30 giorni;

## - Istruzione pubblica:

Obiettivo	Sviluppo servizio mensa
	L'obiettivo è quello di soddisfare tutta la popolazione scolastica, fornendo un servizio di ristorazione scolastica che consenta alle famiglie un approccio sicuro all'offerta dei servizi scolastici integrati. Il bacino di utenza è di circa 350 potenziali anche se la frequenza quotidiana da parte degli utenti conferma una tendenza al ribasso nella produzione giornaliera dei pasti.

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILIO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

Obiettivo	Sviluppo servizio trasporto scolastico
	L'obiettivo da raggiungere è quello di garantire l'accesso alle scuole cittadine dislocate sul territorio attraverso un servizio di trasporto. Esso si svolge direttamente mediante lo scuolabus comunale. In questo modo si cerca di coprire l'area territoriale più ampia possibile, privilegiando le frazioni più disagiate. Il servizio di trasporto scolastico. Il servizio fino all'anno 2016 è sempre stato gratuito.

## - Ciclo dei rifiuti:

Obiettivo	Avviato sistema di raccolta "Porta a Porta" dal gennaio 2015. - Percentuale raccolta differenziata - Affidato dal 22 gennaio 2018 il Servizio "PONTE" per lo SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN DONACI PER IL PERIODO DI 18 mesi.
Inizio mandato	Percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2013: 6,19%
	Percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2014: 9,56% Percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2015: 26,92% Percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2016: 24,89%
Fine mandato	Percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2017: 25,70%  Dal 2015 è attivo il servizio "Porta a Porta spinto" attraverso la dotazione di tutte le utenze (domestiche e non domestiche) di appositi contenitori.  Affidato dal 22 gennaio 2018 il Servizio "PONTE" per lo SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN DONACI PER IL PERIODO DI 18 mesi.

## - Sociale:

Obiettivo	Le politiche sociali, nonostante il taglio dei trasferimenti agli Enti Locali, sono state una costante dell'azione amministrativa.
	<p>Gli interventi principali sono stati diretti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Emergenza abitativa</li> </ul> <p>Per fronteggiare l'emergenza abitativa sono stati erogati contributi economici finalizzati al pagamento di canoni di locazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Difficoltà finanziarie</li> </ul> <p>Le difficoltà finanziarie sono state affrontate attraverso il sostegno al disagio economico delle famiglie attraverso il pagamento delle bollette elettriche, l'utilizzo del bonus energia e del bonus gas da parte delle famiglie bisognose a seguito dell'adesione del Comune al progetto nazionale "Sgate". Sono stati inoltre erogati contributi economici per l'acquisto di medicinali, alimenti e per far fronte a spese di prima necessità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Anziani</li> </ul> <p>I servizi integrati per la domiciliarità sono stati rivolti alle persone anziane offrendo al domicilio un supporto finalizzato a migliorare le condizioni di vita degli anziani, parzialmente o non autosufficienti. Nelle situazioni di maggiore problematicità il servizio si è integrato con le prestazioni predisposte dall' ASL.</p> <p>In tale programma rientra anche la gestione del centro anziani.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inserimento lavorativo</li> <li>- Disabili:</li> </ul> <p>Per rispondere ai bisogni complessi delle persone disabili e delle loro famiglie si è data rilevanza ai servizi domiciliari con l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali integrate anche con quelle sanitarie. Si sono assicurati inoltre: l'inserimento nei Centri socio-educativi-riabilitativi, la compartecipazione alle rette per la quota sociale, l'integrazione scolastica agli alunni disabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Disabilità mentale:</li> </ul> <p>Sono stati attivati, in collaborazione con i servizi sanitari del DSM, interventi finalizzati all'inserimento lavorativo protetto, attraverso progetti individualizzati di reinserimento sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività sociale distrettuale</li> </ul> <p>L'evoluzione del processo di integrazione socio-sanitaria ha richiesto l'attivazione, presso ogni Comune dell'Ambito, della PUA (porta unica d'accesso) come sistema di accoglienza della domanda in grado di aprire al cittadino l'intera gamma di opportunità offerte dal sistema dei servizi sociali e sanitari . UVM: L'UVM continua ad essere lo strumento principale attraverso cui l'Ambito Territoriale e il Distretto Socio-Sanitario, esercitano il ruolo di committenza delle prestazioni socio-sanitarie. Costituisce a livello di Ambito il filtro per l'accesso al sistema dei servizi socio-sanitari di natura domiciliare, semi-residenziale e residenziale a gestione integrata e compartecipata</p>

## - Turismo:

Obiettivo	Sviluppo immagine del Comune
-----------	------------------------------

	<b>COMUNE DI SAN DONACI</b> PIAZZA POMPILO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)
--	--

Inizio mandato	Si tratta di un comune a scarsa vocazione turistica
Fine mandato	E' stata promossa l'immagine del Comune attraverso l'organizzazione e la gestione di iniziative, manifestazioni ed eventi realizzati direttamente o attraverso la compartecipazione con altre realtà presenti sul territorio. Le iniziative più rappresentative sono la festa dei Santi Patroni, appuntamento irrinunciabile da parte di tanti concittadini e le manifestazioni inserite nei cartelloni dell'Estate Sandonacese.

### 3.1.2 Controllo strategico

Non ricorre la fattispecie

### 3.1.3 Valutazione delle performance

Si è proceduto alla valutazione dei risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi settoriali fissati per il quinquennio, avendo presente i piani della performance approvati annualmente unitamente al PEG.

### 3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate

Non ricorre la fattispecie

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Nelle tabelle che seguono viene mantenuta la previgente classificazione contabile ex DPR 194/96: è comunque riportato il dato sostanziale a cui si riferisce la classificazione con riferimento al nuovo Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs. 118/2011.

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.619.967,88	3.806.949,12	3.755.658,53	3.862.906,92	4.610.479,57	27,36%
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	230.211,61	1.647.097,95	747.818,20	1.534.516,42	417.207,64	81,23%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO-NI DI PRESTITI	0	0	374.330,92	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>3.850.179,49</b>	<b>5.454.047,07</b>	<b>4.877.807,65</b>	<b>5.397.423,34</b>	<b>5.027.687,21</b>	<b>31%</b>

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	3.399.911,56	3.729.658,46	3.667.374,13	3.488.892,09	3.675.569,52	8%
SPESE IN CONTO CAPITALE	289.512,81	1.685.918,77	1.018.424,18	1.790.398,66	349.031,74	21%
RIMBORSO DI PRESTITI	140.624,37	148.074,05	155.930,88	175.381,83	155.955,06	11%
<b>TOTALE</b>	<b>3.830.048,74</b>	<b>5.563.651,28</b>	<b>4.841.729,19</b>	<b>5.454.672,58</b>	<b>4.180.556,32</b>	<b>9%</b>

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di Incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	479.691,76	334.970,74	5.404.234,25	570.949,91	637.545,56	33%
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	479.691,76	334.970,74	5.404.234,25	570.949,91	637.545,56	33%

#### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

##### EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.619.967,88	3.806.949,12	3.755.658,53	3.862.906,92	4.610.479,57
Spese titolo I	3.399.911,56	3.729.658,46	3.667.374,13	3.488.892,09	3.675.569,52
Rimborso prestiti parte del titolo III	140.624,37	148.074,05	155.930,88	175.381,83	155.955,06
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>79.431,95</b>	<b>-70.783,39</b>	<b>-67.646,48</b>	<b>198.633,00</b>	<b>778.954,99</b>

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

**EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE**

	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	230.211,61	1.647.097,95	747.818,20	1.534.516,42	417.207,64
Entrate titolo V	0,00	0,00	374.330,92	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	230.211,61	1.647.097,95	1.122.149,12	1.790.398,66	417.207,64
Spese titolo II	289.512,81	1.685.918,77	1.018.424,18	547.029,04	349.031,74
Differenza di parte capitale	-59.301,20	-38.820,82	103.724,94	255.882,24	68.175,90
Entrate correnti destinate ad investimenti	103.476,20	103.476,20		0	
Utilizzo avanzo applicato spesa c/capitale	0,00	0,00	96.320,33	27.000,00	10.000,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>44.175,00</b>	<b>64.655,38</b>	<b>7.404,61</b>	<b>228.882,24</b>	<b>58.175,90</b>

**3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo**

	2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni (+)	3364985,49	3502400,16	9577970,95	5.020.402,19	
Pagamenti (-)	3206461,26	3094291,67	9232603,98	4.700.266,83	
Differenza (+)	158.524,23	408108,49	345366,97	320.135,36	
Residui attivi (+)	964.885,76	2.286.617,65	704.070,95	2.726.786,14	
Residui passivi (-)	1.103.279,24	2.804.330,35	1.013.359,46	2.643.114,39	
Differenza	138.393,48-	517.712,70-	309.288,51-	83.671,75	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	20.130,75	109.604,21-	36.078,46	236.463,61	

**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2013	2014	2015
Vincolato	41.849,96	46.849,96	1.115.313,19
Per spese in conto capitale	-	95.857,66	313.793,43
Per fondo ammortamento	-	-	-
Non vincolato	178.864,22	226.855,49	-
<b>Totale</b>	<b>220.714,18</b>	<b>369.563,11</b>	<b>1.429.106,62</b>

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2016	2017
Parte accantonata	876.760,48	1.711.197,30
Parte vincolata	281.641,81	307.053,06
Parte destinata agli investimenti	19.616,46	9.616,46
Parte disponibile		49.501,30
<b>Totale</b>	<b>1.178.018,75</b>	<b>2.077.368,12</b>

**3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

<b>Descrizione</b>	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	688.130,72	983.492,53	983.479,69	1.303.615,05	1.339.530,88
Totale residui attivi finali	4.564.852,03	6.229.522,58	1.832.686,34	2.726.786,14	2.907.342,58
Totale residui passivi finali	5.032.268,57	6.843.452,00	1.387.059,41	2.643.114,39	1.973.232,60

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

FPV di parte corrente SPESA	-	-	-	119.397,89	118.517,31
FPV di parte capitale SPESA	-	-	-	89.870,16	77.755,43
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>220.714,18</b>	<b>369.563,11</b>	<b>1.429.106,62</b>	<b>1.178.018,75</b>	<b>2.077.368,12</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

## 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	38.030,32	134.814,37			165.377,35
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		44.049,85	9.904,03		
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento			113.000,33	27.000,00	274.549,27
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>TOTALE</b>	<b>38.030,32</b>	<b>178.864,22</b>	<b>122.904,36</b>	<b>27.000,00</b>	<b>439.926,62</b>

## 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.375.974,68	491.887,02	-	51.313,64	1.324.661,04	832.774,02	723.068,85	1.555.842,87
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	39.049,08	-	-		39.049,08	39.049,08	77.440,00	116.489,08
Titolo 3 - Extratributarie	101.524,63	53.346,17	-	3.800,00	97.724,63	44.378,46	50.933,23	95.311,69
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>1.516.548,39</b>	<b>545.233,19</b>	<b>-</b>	<b>55.113,64</b>	<b>1.461.434,75</b>	<b>916.201,56</b>	<b>851.442,08</b>	<b>1.767.643,64</b>
Titolo 4 - In conto capitale	2.582.919,07	421.102,54	-	50,00	2.582.869,07	2.161.766,53	113.428,68	2.275.195,21
Titolo 5 - Accensione di prestiti	543.093,49	89.480,21	-		543.093,49	453.613,28	-	453.613,28
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	78.784,90	8.600,00	-	1.800,00	76.984,90	68.384,90	15,00	68.399,90
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>4.721.345,85</b>	<b>1.064.415,94</b>	<b>-</b>	<b>56.963,64</b>	<b>4.664.382,21</b>	<b>3.599.966,27</b>	<b>964.885,76</b>	<b>4.564.852,03</b>

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILIO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.174.422,14	255.611,99	-	-	1.174.422,14	918.810,15	1.194.620,97	2.113.431,12
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.580,73	9.845,19	-	5.002,95	12.577,78	2.732,59	4.922,37	7.654,96
Titolo 3 - Extratributarie	65.771,97	16.781,54	-	790,00	64.981,97	48.200,43	8.145,01	56.345,44
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	-	-	-	-	<b>1.251.981,89</b>	<b>969.743,17</b>	<b>1.207.688,35</b>	<b>2.177.431,52</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	960.612,96	570.627,31	-	-	960.612,96	389.985,65	28.170,91	418.156,56
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	508.398,34	196.643,84	-	-	508.398,34	311.754,50	-	311.754,50
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>					<b>2.720.993,19</b>	<b>1.671.483,32</b>	<b>1.235.859,26</b>	<b>2.907.342,58</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.368.427,81	725.903,06	205.415,83	1.163.011,98	437.108,92	815.257,57	1.252.366,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.066.823,09	611.624,21	-	4.066.823,09	3.455.198,88	280.982,70	3.736.181,58
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	64.009,42	25.527,89	1.800,00	62.209,42	36.681,53	7.038,97	43.720,50
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>5.499.260,32</b>	<b>1.363.055,16</b>	<b>207.215,83</b>	<b>5.292.044,49</b>	<b>3.928.989,33</b>	<b>1.103.279,24</b>	<b>5.032.268,57</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Da riaccertamento	Da esercizi precedenti	Residui da esercizio di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato	a	b	c	d = (a-b-c)	e	f = (d+e)
Titolo 1 - Spese correnti	1.139.545,05	863.182,11	40.661,41	235.701,53	1.204.890,73	1.440.592,26
Titolo 2 -	1.442.876,17	1.040.372,45	4.228,97	398.274,75	114.880,05	513.154,80

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

Spese in conto capitale						
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	60.693,17	41.446,07	125,74	19.121,36	364,18	19.485,54
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>2.643.114,39</b>	<b>1.945.000,63</b>	<b>45.016,12</b>	<b>653.097,64</b>	<b>1.320.134,96</b>	<b>1.973.232,60</b>

## 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2017	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>CORRENTI</b>						
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	330.173,73	193.613,39	210.434,19	184.588,84	1.194.620,97	<b>2.113.431,12</b>
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	2.732,59	4.922,37	<b>7.654,96</b>
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.595,82	5.190,84	41.196,57	217,20	8.145,01	<b>56.345,44</b>
<b>TOTALE</b>	<b>331.769,55</b>	<b>198.804,23</b>	<b>251.630,76</b>	<b>187.538,63</b>	<b>1.207.688,35</b>	<b>2.177.431,52</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>						
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	1.645,92	388.339,72	28.170,91	<b>418.156,55</b>
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	311.754,50	-	-	-	-	<b>311.754,50</b>
<b>TOTALE</b>	<b>311.754,50</b>	-	<b>1.645,92</b>	<b>388.339,72</b>	<b>28.170,91</b>	<b>729.911,05</b>
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	-	-	-	-	-	-
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>643.524,05</b>	<b>198.804,23</b>	<b>253.276,68</b>	<b>575.878,35</b>	<b>1.235.859,26</b>	<b>2.907.342,57</b>

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

Residui passivi al 31.12.2017	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.883,00	6.576,10	66.621,83	159.620,60	1.204.890,73	<b>1.440.592,26</b>
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.500,00	-	14.915,88	379.858,87	114.880,05	<b>513.154,80</b>
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	-	-	-	-	-	-
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	19.121,36	-	-	-	364,18	<b>19.485,54</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>25.504,36</b>	<b>6.576,10</b>	<b>81.537,71</b>	<b>539.479,47</b>	<b>1.320.134,96</b>	<b>1.973.232,60</b>

## 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	<b>10,74%</b>	<b>5,42%</b>	<b>6,78%</b>	<b>4,99%</b>	<b>26,43%</b>

## 5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2013	2014	2015	2016	2017
SI	SI	SI	SI	SI

## 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

L'ente ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

## 6. Indebitamento

## 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	3.926.340,00	3.778.265,95	3.622.334,70	3.459.599,52	3.314.845,98
Popolazione residente	6.845	6.801	6.768	6.669	6.569
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	573,61	555,55	535,21	518,76	504,62

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILIO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

## 6.2. Rispetto del limite di indebitamento

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,64%	5,21%	5,22%	4,78%	4,67%

## 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha mai fatto ricorso a strumenti di finanza derivate.

## 7.1 Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

## Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.955,51	Patrimonio netto	12.133.701,11
Immobilizzazioni materiali	26.137.985,46		-
Immobilizzazioni finanziarie	- 29.106,04		-
Rimanenze	-		-
Crediti	4.564.867,56		-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	14.009.705,76
Disponibilità liquide	688.130,72	Debiti	5.222.426,34
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>31.365.833,21</b>	<b>Totale</b>	<b>31.365.833,21</b>

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

## Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.400,51	Patrimonio netto	13.882.966,72
Immobilizzazioni materiali	30.227.133,50		-
Immobilizzazioni finanziarie	-		-
Rimanenze	-		-
Crediti	2.911.645,18		-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Fondo rischi e oneri e altri fondi	1.590.925,03
Disponibilità liquide	1.339.530,88	Debiti	7.048.831,29
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	11.964.987,03
<b>Totale</b>	<b>34.487.710,07</b>	<b>Totale</b>	<b>34.487.710,07</b>

## 7.2. Conto economico in sintesi

**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

## Anno 2013

VOCI DEL CONTO ECONOMICO			IMPORTO
<b>A) Proventi della gestione</b>			3.658.892,22
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>			3.159.531,31
quote di ammortamento d'esercizio			-
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>			-
Utili			-
Interessi su capitale di dotazione			-

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		-
<b>D.20) Proventi finanziari</b>		5.250,66
<b>D.21) Oneri finanziari</b>		204.175,21
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>		
<b>Proventi</b>		-
	Insussistenze del passivo	236.321,87
	Sopravvenienze attive	-
	Plusvalenze patrimoniali	-
	Altri proventi straordinari n.a.c.	-
<b>Oneri</b>		-
	Insussistenze dell'attivo	56.913,64
	Minusvalenze patrimoniali	-
	Accantonamento per svalutazione crediti	29.106,04
	Oneri straordinari	43.090,50
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>		407.648,05

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

Anno 2017

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>	4.770.476,41
<b>B) Componenti negativi della gestione di cui:</b>	5.516.458,26
Quote di ammortamento d'esercizio	-
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>	-
Proventi finanziari	512,69
Oneri finanziari	175.163,87
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie</b>	-
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	-
Proventi straordinari	174.631,57
Oneri straordinari	25.432,95
<b>Risultato prima delle imposte</b>	- 771.434,41
Imposte	-
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	- 771.434,41

## 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

**NO**

## 8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.186.872,23	1.203.649,25	1.203.649,25	1.203.649,25	1.203.649,25
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	1.163.303,37	1.079.843,82	1.142.686,73	1.121.864,82	1.144.456,06

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>34,22%</b>	<b>28,95%</b>	<b>31,16%</b>	<b>32,16%</b>	<b>31,14%</b>

## 8.2. Spesa del personale pro-capite:

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spesa personale	1.163.303,37	1.079.843,82	1.142.686,73	1.121.864,82	1.144.456,06
Abitanti	6.845	6.801	6.768	6.669	6.569
<i>Rapporto</i>	169,95	158,78	168,84	168,22	174,22

## 8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Dipendenti	30	28	27	30	30
Popolazione	6.845	6.801	6.768	6.669	6.569
<b>Abitanti Dipendenti</b>	<b>1/228</b>	<b>1/243</b>	<b>1/250</b>	<b>1/222</b>	<b>1/219</b>

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2013	2014	2015	2016	2017
26.485,00	46.344,00	54.415,00	54.345,00	49.498,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

Nel periodo di riferimento l'ente non ha avuto rapporti con aziende speciali e/o istituzionali.

## 8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	143.029,06	110.597,97	113.996,91	116.526,55	122.887,76

	<b>COMUNE DI SAN DONACI</b>
--	-----------------------------

	PIAZZA POMPILO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)
--	---

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1. Rilievi della Corte dei conti

**Attività di controllo**

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

**Attività giurisdizionale**

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

### 2. Rilievi dell'organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

**PARTE V****I. Azioni intraprese per contenere la spesa**

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato. Le già riscalate risorse comunali non hanno consentito di effettuare ulteriori tagli che a malapena garantiscono le spese obbligatorie. Ad ogni modo ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 16/2014 (c.d. Decreto salva Roma) che ha previsto una sorta di sanatoria dei contratti decentrati illegittimi, si è provveduto alla ricostruzione del fondo che finanzia il salario accessorio per gli anni che vanno dal 2005 al 2014, nel rispetto della prescrizione ordinaria di 10 anni, accertando un eccesso nella costituzione di Euro 77.414,56, che si è convenuto di recuperare in 9 anni per quote annuali costanti.

**COMUNE DI SAN DONACI**

PIAZZA POMPILO FAGGIANO - 72025 SAN DONACI (BR)

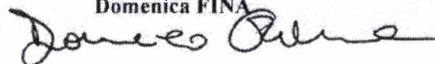
## PARTE VI

## I. Organismi controllati

L'ente non ha organismi e società partecipate.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di SAN DONACI (BR) che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 09/04/2018

San Donaci li 09/04/2018

**IL SINDACO****Domenica FINA****CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio *ex* articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 09/05/2018

**L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-  
FINANZIARIA****Dott. Salvatore Sergio DE BLASI**